



**ASSEMBLEA PROGRAMMATICA E ORGANIZZATIVA
FIRENZE 23 SETTEMBRE 2015
DOCUMENTO FINALE**

L'Assemblea Regionale della FNP CISL Toscana, riunita a Firenze il 23 settembre 2015, sentita la relazione della Segreteria, gli interventi del Segretario Generale FNP Ermenegildo BONFANTI e del Segretario Generale della CISL Toscana Riccardo CERZA, li approva unitamente agli elementi ed ai contributi emersi dal dibattito.

L'Assemblea giudica positivamente la scelta della FNP e della CISL di svolgere un confronto sui temi politici e organizzativi che investono tutta l'Organizzazione.

L'Assemblea condivide e approva i temi della FNP Nazionale, le schede della FNP Toscana e le proposte della Confederazione "per un sindacato all'altezza delle sfide del XXI secolo".

Esprime profonda inquietudine per la situazione di grave emergenza che ha investito molti paesi che gravitano nel bacino del Mediterraneo, che sta portando ad esodi drammatici con migliaia di morti e pesanti forme di schiavitù con risposte parziali e insufficienti da parte di un'Europa politicamente chiusa ed egoista.

L'Assemblea ritiene necessario, in un periodo di globalizzazione dei mercati e dei popoli, attuare politiche di accoglienza da parte dei paesi più sviluppati e interventi nei paesi di origine in modo da creare condizioni di vita rispondenti ai bisogni dei popoli coinvolti.

Condivide la scelta della CISL sul versante del *fisco* che, con la raccolta delle firme per la legge di iniziativa popolare, ha riportato l'Organizzazione, e in maniera significativa la FNP, al confronto con la gente nel territorio e sul versante della *previdenza*, per il recupero del potere d'acquisto delle pensioni. Ambedue le proposte sono importanti per i pensionati, vessati da un sistema fiscale che pesa su di loro in maniera maggiore rispetto agli altri contribuenti e penalizzati sul versante delle pensioni prima dal Governo Monti, quindi dal provvedimento del Governo Letta e, infine, dal Governo Renzi con la proposta del bonus che assomma ingiustizie a quelle precedenti.

L'Assemblea ritiene pertanto necessario da parte della CISL e della FNP, nel corso delle trattative con il Governo, la richiesta di un sistema di recupero del potere di acquisto che tuteli le pensioni dall'erosione degli aumenti del costo della vita.

Individua la necessità di aprire con urgenza un tavolo di confronto con la Regione Toscana per dare soluzioni concrete al sistema sanitario, da troppo tempo organizzato con assetti

sperimentali non attuati su tutto il territorio e che hanno prodotto incertezze negli operatori e forti disagi all'utenza.

Reputa necessario l'ampliamento del sistema delle convenzioni con il privato sociale e il privato al fine di abbattere le ormai storiche liste di attesa - specie nel settore della diagnostica - e fornire ai cittadini risposte in tempi brevi, certi e con costi inferiori.

L'Assemblea evidenzia la necessità da parte di tutta l'Organizzazione di un maggiore impegno sul versante della contrattazione nel territorio (socio-sanitario, fisco, servizi pubblici locali, i servizi alla persona...) ritenendola la prima difesa della busta paga e delle pensioni. A questo fine, per rafforzare la contrattazione, ritiene importante ampliare l'ambito di monitoraggio dell'Osservatorio, favorirne la diffusione e sensibilizzare le UST e le Categorie. Obiettivi importanti sul versante politico organizzativo ma in particolare sulla contrattazione, che presuppongono una forte azione formativa rivolta a tutte le strutture, della FNP e della CISL a livello territoriale, regionale e nazionale.

La FNP Toscana, fortemente impegnata su questo versante, continuerà sui percorsi intrapresi e - cercherà di condividerli con USR, UST e Categorie.

L'Assemblea ritiene importante continuare nel percorso di riorganizzazione interna con gli accorpamenti categoriali e la costituzione di macro-categorie; processo a cui dovrà seguire la rivalutazione della rappresentanza della FNP negli organismi.

Condivide la necessità di ridurre gli apparati di tutte le strutture a partire dalle Segreterie da portare a tre componenti e di ridefinire i ruoli delle strutture regionali e nazionali per potenziare il territorio anche sul versante economico aumentandone la quota di competenza.

Sostiene la scelta fatta dalla CISL Toscana per una nuova e unica società dei servizi e riconosce alle strutture territoriali il dovere diritto degli indirizzi e degli obiettivi da raggiungere. Ritiene indispensabile rafforzare nel territorio il ruolo dei quadri della FNP nel servizio di accoglienza e come Agenti Sociali. Chiede un maggiore raccordo fra FNP e UST e una integrazione di tutti i servizi, con una cabina di regia a livello regionale.

L'Assemblea della FNP Toscana è determinata nel continuare quel percorso di cambiamento - intrapreso con il Congresso del 2013 - con il superamento del IV livello Congressuale, la semplificazione delle strutture nel territorio e una più chiara definizione dei loro ruoli.

Occorre lavorare sul versante del proselitismo in un rapporto sempre più collaborativo con i servizi e dare vita a un percorso di continuità associativa per evitare la perdita della maggior parte degli iscritti alla CISL nel momento del pensionamento. Come FNP Toscana, assieme alla FNP Nazionale e alla CISL Toscana, abbiamo avviato con determinazione un percorso

sulla continuità associativa, convinti di poter aprire una porta su un tema difficile ma di grande attualità.

L'Assemblea della FNP Toscana ribadisce con forza l'importanza della presenza delle donne nelle nostre strutture. Le Federazioni assieme ai Coordinamenti devono incentivare e rafforzare la presenza femminile con la definizione di ruoli politicamente significativi e nuovi spazi nella contrattazione.

L'Assemblea ritiene inoltre necessario il rafforzamento del rapporto tra FNP, ANTEAS e CISL. L'ANTEAS è un valore aggiunto sul versante del sociale e, quindi, un canale importante per il proselitismo.

L'Assemblea respinge l'attacco mediatico posto in maniera strumentale alla nostra Organizzazione che nel mese di luglio aveva già approvato un nuovo regolamento economico vincolante per tutta la CISL.

Ritiene necessario, continuare a percorrere quel processo di rinnovamento e di trasparenza iniziato dalla Segreteria Confederale per fare chiarezza e dare risposte alle giuste richieste di tutti i nostri iscritti.

L'Assemblea ritiene indispensabile che i deliberati e le regole dell'Organizzazione, troppo spesso eluse, siano applicate senza tentennamenti e deroghe.

APPROVATO ALL' UNANIMITA'